

**SOUVENIR CONTRAFFATTI DALLE FERIE****COMUNICATO STAMPA****BERNA, 29 APRILE 2024****I grandi affari delle vacanze con i prodotti contraffatti!****Stai alla larga da merci e prodotti contraffatti che utilizzano la croce svizzera abusivamente. Anche durante le vacanze!****Stand informativo all'aeroporto di Zurigo**

Dal 1° al 9 maggio 2024 presso uno **stand informativo** all'aeroporto di Zurigo le **associazioni STOP ALLA PIRATERIA e Swissness Enforcement** informeranno, in un'azione congiunta, sui rischi e i retroscena della contraffazione nonché sui prodotti provenienti dall'estero che utilizzano abusivamente la croce svizzera o la designazione «Swiss». Nella maggior parte dei casi sono stati prodotti a prezzi stracciati oltre che, a seconda del luogo di produzione, in cattive condizioni di lavoro. Ad approfittarne sono solo i contraffattori, a spese dei consumatori e dell'economia.

I media sono invitati a visitare lo stand informativo il 2 maggio 2024 tra le 11:00 e le 12:00 e a prendere visione del materiale e degli oggetti contraffatti esposti. Rappresentanti di STOP ALLA PIRATERIA e di Swissness Enforcement forniranno informazioni di prima mano. La superficie espositiva si trova nell'area Airport Shopping/Livello 1, direzione Terminal 2 o Car Rental.

Prodotti contraffatti e «fregature» sotto il segno della croce svizzera

Si tratta di due temi che interessano i consumatori svizzeri. E a ragione, visto che si fa presto a comprare all'estero una versione economica di un marchio di moda esclusivo o un profumo provvisto della designazione «Switzerland» o «Swiss made», ma che in realtà non proviene affatto dalla Svizzera.

Il commercio di prodotti contraffatti fiorisce

L'esclusività degli articoli di marca e dei prodotti Swissness attira gli approfittatori e il commercio di prodotti falsi fiorisce. Chi acquista una presunta occasione durante le vacanze resta amaramente deluso al più tardi al ritorno a casa, se non già prima alla dogana. Contemporaneamente, il danno economico subito dai titolari dei marchi e dagli esportatori svizzeri, che non possono sfruttare il loro valore aggiunto ovvero il premio «Swissness», è immenso.

Si falsifica tutto – L'importazione in Svizzera di prodotti contraffatti è però vietata

Non sono certo solo borse e scarpe a essere predilette dai contraffattori. Le contraffazioni riguardano infatti sempre più spesso pezzi di ricambio, articoli elettronici o altre componenti rilevanti per la sicurezza. In Svizzera, l'importazione di prodotti contraffatti è però vietata: le autorità doganali possono sequestrare e distruggere i prodotti contraffatti anche se si tratta «solo» di un piccolo souvenir per uso privato. Il leggero calo di merci contraffatte identificate nel traffico vacanziero e privato evidenziato [dall'attuale statistica](#) dell'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini UDSC (2023) è da ricondurre principalmente alle persistenti misure di sensibilizzazione. Tra l'altro, gli acquisti online da commercianti poco seri non sono meno pericolosi: nascondono infatti un elevato rischio di abuso dei dati. Per questo motivo lo slogan è: «Non farti fregare nell'ordinare!».

Fuori marchio Svizzera, dentro solo una «fregatura»

Nell'ambito «Swissness» sono oggetto di abuso soprattutto prodotti che vengono associati alla Svizzera per l'aspetto esteriore, i materiali o altre caratteristiche, pur non evidenziando i criteri di qualità di un prodotto svizzero. Esempi classici sono gli orologi, la cioccolata o i coltellini. Si fanno però pubblicità con la croce svizzera anche fornitori di software o servizi medici nel settore della salute e della bellezza, sebbene i loro prodotti o servizi provengano dal resto d'Europa, dall'India o dal Brasile. L'abuso delle indicazioni di provenienza svizzere su prodotti che non sono di origine svizzera o nei nomi di aziende si verifica in tutto il mondo.



STOP ALLA PIRATERIA è la Piattaforma svizzera di lotta alla contraffazione e alla pirateria. Si tratta di un'associazione di utilità pubblica che informa e sensibilizza i consumatori sul fenomeno della contraffazione e della pirateria sfruttando le sinergie tra economia e autorità. STOP ALLA PIRATERIA mette a disposizione dati concreti e analisi e informa il pubblico sui rischi e sui retroscena del fenomeno.

stop-piracy.ch/it/

L'associazione **Swissness Enforcement** è un'iniziativa congiunta del settore pubblico e privato, che mira a combattere efficacemente gli utilizzi abusivi delle indicazioni di provenienza svizzere all'estero attraverso il coordinamento delle iniziative dell'economia e dell'amministrazione pubblica. Se l'utilizzo abusivo è isolato e riguarda interessi sia pubblici sia privati, si interviene a nome dell'associazione.

Enforcement.swiss (sito disponibile in tedesco, francese e inglese)

Link: Consigli per i consumatori: [Riconoscere le contraffazioni](#)
Swissness: [Fatti & Cifre](#)

Per ulteriori informazioni: STOP ALLA PIRATERIA Piattaforma svizzera di lotta alla contraffazione e alla pirateria

Eveline Capol
Responsabile dell'organo di gestione
Telefono: +41 31 377 72 66
E-mail: info@stop-piracy.ch

Jürg Herren
Vicepresidente di STOP ALLA PIRATERIA
Telefono: +41 31 377 72 16
E-mail: juerg.herren@ipi.ch

Swissness Enforcement

David Stärkle
Responsabile dell'organo di gestione
Telefono +41 31 377 72 37
E-mail: info@enforcement.swiss

Franziska Leuenberger
Responsabile supplente dell'organo di gestione
Telefono +41 31 377 74 75
E-mail: info@enforcement.swiss